

	MODULO ESPLICATIVO – CONSENSO INFORMATO		
	INFORMAZIONI UTILI SUL VIRUS HIV		

data

Informazioni utili sul virus HIV

Nelle persone con infezione da HIV, il virus è presente:

- nel sangue
- nello sperma e nel liquido pre-eiaculatorio
- nelle secrezioni vaginali
- nel latte materno

Altri liquidi biologici possono contenere il virus in quantità minime (lacrime, sudore, saliva, urine, feci, secrezioni nasali, vomito): non costituiscono tuttavia veicoli per la trasmissione del virus, se non in caso di presenza di sangue in tali liquidi.

La trasmissione dell'infezione da HIV avviene esclusivamente:

- tramite il contatto sangue-sangue (trasfusioni di sangue o emoderivati infetti - effettuate prima del 1985 -, condivisione di siringhe contaminate)
- tramite rapporti sessuali non protetti (senza preservativo), sia eterosessuali che omosessuali
- dalla madre sieropositiva al neonato, durante la gravidanza e il parto, e con l'allattamento al seno (se la madre non assume terapia adeguata)
- tramite trapianti di organi o tessuti, inseminazione artificiale con sperma provenienti da donatori HIV positivi.

Alcuni fattori condizionano la probabilità di trasmissione: la carica virale (quantità di virus presente nel liquido biologico), il numero e la durata delle esposizioni, l'eventuale presenza di altre infezioni concomitanti (ulcere genitali).

Come NON si trasmette il virus:

Con la tosse, gli starnuti, i baci, gli abbracci, le lacrime, il sudore, le strette di mano. Al ristorante, al bar, in piscina, nei locali, in palestra, a scuola, all'asilo, in treno, in autobus. Il contagio non può venire dall'uso di servizi igienici, dalle punture di insetti, dai vestiti, dalle maniglie, dall'uso comune di piatti, bicchieri, posate, asciugamani e lenzuola.

Non si è mai verificato alcun caso di infezione da HIV a seguito della normale condivisione di ambienti di vita.

Norme igienico-comportamentali utili per prevenire il rischio di contagio:

1. Non utilizzare siringhe in comune con altri.
2. Non usare in comune con altri oggetti che tagliano o pungono come aghi, rasoi, forbicine, limette e altri strumenti per manicure e pedicure, pinzette per sopracciglia, depilatori elettrici, spazzolini da denti, spazzole...
3. Non sottoporsi ad agopuntura, mesoterapia, tatuaggi e *piercing* se gli aghi non sono monouso o non sono stati correttamente sterilizzati.
4. Nei rapporti sessuali, specie nel caso di rapporti occasionali, utilizzare sempre il preservativo.

Nei rapporti sessuali il preservativo è l'unica reale barriera protettiva per difendersi dall'HIV. Non vanno usati lubrificanti oleosi (vaselina, burro) né altre sostanze, perché potrebbero alterare la struttura del preservativo e provocarne la rottura. E' necessario usare il preservativo durante i rapporti vaginali, anali ed orali e cambiarlo dopo ogni rapporto. Anche un solo rapporto non protetto può essere sufficiente per contrarre l'infezione. La pillola, la spirale e il diaframma sono metodi utili a prevenire gravidanze indesiderate, ma non hanno nessuna efficacia contro il virus dell'HIV. Il coito interrotto non protegge dall'HIV. Le lavande vaginali dopo un rapporto sessuale non eliminano la possibilità di contagio. I rapporti sessuali non protetti possono trasmettere anche altre infezioni oltre all'HIV: esistono più di trenta malattie sessualmente trasmissibili. Ulcerazioni e lesioni dei genitali causate da altre patologie possono far aumentare il rischio di contagio.

Le procedure estetiche e curative che possono determinare fuoriuscita di sangue o che vengono effettuate con aghi o oggetti taglienti possono determinare un rischio di esposizione al virus. Tali situazioni possono verificarsi dal dentista, dall'estetista, nei centri per l'agopuntura, nei centri dove si fanno tatuaggi e *piercing*, nei centri per la mesoterapia..., se non vengono rispettate le adeguate norme igieniche. E' fondamentale chiedere sempre aghi e strumenti monouso o sterilizzati. Il Ministero della Salute ha emanato precise direttive che indicano chiaramente agli operatori i comportamenti e le norme igienico-sanitarie da seguire in tali contesti.

La modalità di contagio principale nelle persone che fanno uso di sostanze stupefacenti è lo scambio di siringhe per l'iniezione endovenosa di droghe, ma anche l'uso in comune del "cucchiaino", delle fiale, delle soluzioni diluenti, dei filtri e delle cannule per *sniffare* consente la trasmissione dell'HIV. Tutti questi strumenti, trattenendo piccole quantità di sangue, possono determinare "microtrasfusioni" infette.

In caso di avvenuta esposizione a rischio, la cosa migliore è fare il test.

	MODULO ESPLICATIVO – CONSENSO INFORMATO		
	INFORMAZIONI UTILI SUL VIRUS HIV		

Il **test per l'HIV** consiste in un semplice prelievo di sangue, è anonimo e gratuito, è affidabile e consente di escludere con certezza l'eventuale infezione o di diagnosticarla precocemente.

Se il test risulta negativo, è comunque necessario ripeterlo (ovvero ripetere il prelievo di sangue) dopo 3 mesi e dopo 6 mesi (in qualche caso anche dopo 12 mesi), per poter escludere con certezza l'ipotesi dell'infezione, evitando nel frattempo ulteriori esposizioni a rischio.

Dati epidemiologici:

Numero di persone con infezione da HIV nel 2007 (stime UNAIDS/WHO Working Group on Global HIV/AIDS and STI Surveillance):

Nel Mondo:

Totale	33.2 milioni	(30.6 - 36.1 milioni)
Bambini (età<15 anni)	2.5 milioni	(2.2 - 2.6 milioni)
Donne	15.4 milioni	(13.9 - 16.6 milioni)
Nuove infezioni verificatesi nel 2007	2.5 milioni	(1.8 - 4.1 milioni)

In Italia:

Totale	140.000	(67.000 - 220.000)
--------------	---------	--------------------

Rischio stimato di infezione da HIV per diversi tipi di esposizione (percentuale di rischio per singolo atto con persona HIV positiva):

Tipo di esposizione	% di rischio
Condivisione dell'ago per l'uso di droghe	0.67
Rapporto sessuale anale recettivo	0.5
Puntura accidentale con ago	0.3
Rapporto sessuale pene-vagina recettivo (uomo HIV+, donna HIV -)	0.1
Rapporto sessuale anale insertivo	0.065
Rapporto sessuale pene-vagina insertivo (uomo HIV -, donna HIV+)	0.05
Rapporto sessuale orale recettivo	0.01
Rapporto sessuale orale insertivo	0.005

Rischio stimato assumendo che non venga usato il preservativo.

Per il rapporto orale il riferimento è al rapporto eseguito su un uomo.

dati tratti da:

CDC, MMWR (Morbidity and Mortality Weekly Report), Recommendations and Reports, January 21, 2005 / Vol. 54 / No. RR-2, *Antiretroviral Postexposure Prophylaxis after Sexual, Injection-Drug Use, or Other Nonoccupational Exposure in the United States*, Recommendations from the U.S. Department of Health and Human Services, Centers for Disease Control and Prevention

Per ulteriori informazioni si consigliano le seguenti fonti:

<http://www.ministerosalute.it/aids>

<http://www.epicentro.iss.it/dati/AIDS/italia.htm>

<http://www.cdc.gov/nchstp/od/nchstp.html>

<http://www.cdc.gov/hiv>

<http://www.cdcnpin.org>